

A un bel Varese manca solo il gol

Pubblicato: Sabato 27 Agosto 2011



Dal nostro inviato – Bravo Benny e bravo Varese. Nel caldo di Bari, davanti a una squadra d’alta fascia, **l’esordio dei biancorossi va sottolineato con un applauso**. Il Varese conquista un punto che, con maggior lucidità sotto porta, poteva triplicare; soprattutto però Camisa e compagni **fanno dimenticare i passi falsi del precampionato** con una prestazione di gran personalità nonostante qualche scelta inattesa, votata alla “linea verde”. Difesa ridisegnata ma comunque attenta, cerniera di centrocampo combattiva, attacco che non rinuncia a produrre gioco e anzi, pronto a colpire in diverse circostanze. Certo, anche questa volta si è avvertita la mancanza dello stoccatore d’area: De Luca non si è tirato indietro, ha mostrato generosità ma non il guizzo risolutore.

In mezzo a questa buona disposizione il Bari – va detto – ha avuto un paio di grosse occasioni che avrebbero potuto confezionare la beffa, ma **nell’arco dei 90’ sono stati i lombardi a produrre la mole maggiore** di gioco come dimostrano anche i 10 corner (a tre) calciati. E poi non è mancato quel pizzico di fortuna invocato alla vigilia da Carbone, che ha aiutato a sbrogliare un paio di situazioni difficili. Buona sorte che però aiuta gli audaci, che questa sera hanno indossato la maglietta nera bordata d’oro. Adesso il **comandamento è quello di non rilassarsi**: martedì a Masnago arriva il Crotone, mina vagante dal dente avvelenato per la sconfitta casalinga con il Livorno.

COLPO D’OCCHIO – Il “San Nicola”, cattedrale nata per Italia ’90 e già teatro di una finale di Coppa Campioni è un catino enorme in cui un po’ si perdono **i quasi 7mila tifosi** presenti. **Una decina i coraggiosi giunti da Varese**, fieri con le loro bandiere a fronteggiare una curva di casa comunque calda. L’orario pre-serale aiuta appena ad attenuare un’afa che per tutta la giornata ha fatto di Bari la città più calda d’Italia.

CALCIO D’INIZIO – Difesa a sorpresa per Benny Carbone: **il tecnico del Varese lascia fuori due titolari** che parevano certi come Cacciatore e Troest e manda in campo Pucino a destra, Camisa-Figliomeni in mezzo oltre a Grillo sulla fascia mancina. Il resto è come previsto, con De Luca punta avanzata. **Tutto come annunciato invece per Torrente**, costretto a una difesa obbligata dalle assenze ma forte di un attacco di tutto rispetto, con Caputo e Forestieri ad affiancare Marotta.

IL PRIMO TEMPO – Il Varese inizia il suo campionato **senza timore reverenziale** e questo è un bene in uno stadio simile. Anzi, la squadra di Carbone, in completo nero, guadagna nel primo quarto d’ora anche un paio di corner su cui tuttavia non riesce a impensierire Lamanna. **L’unico brivido dalle**

parti di Moreau in 20' è un'uscita fuori tempo del portiere, caricato irregolarmente da Marotta al limite: fallo evidente che vanifica il successivo gol di Donati con l'arbitro che fischia in largo anticipo. A metà frazione **Caputo ha una buona occasione** a centro area per via di un pallone che scavalca Figliomeni, ma l'attaccante del Bari colpisce di testa senza forza e favorisce la presa al volo di Moreau. **Il Varese non si intimorisce e porta De Luca davanti a Lamanna**, ma il passaggio per la Zanzara è troppo lungo.

Il pericolo grosso per Moreau arriva al 28': Garofalo prende velocità, si fa quaranta metri di corsa e cede la palla in area a Marotta. Sembra fatta ma **i centrali del Varese si immolano** e la palla rotola a lato della porta, in corner.

L'ultimo quarto d'ora è fatto di schermaglie, anche perché il caldo non aiuta i 22 in campo. Non mancano comunque i tentativi, con il Varese che trova qualche **percuSSIONe da parte di Carrozza e Neto** e i padroni di casa pronti a ripartire in velocità come accade al 41', quando Corti è eccellente nel recuperare su Marotta lanciato verso l'area. In generale però il Varese mostra il suo limite principale: l'incapacità di finalizzare il lavoro delle mezzepunte, nonostante un De Luca volenteroso, che corre ma non tira mai.

LA RIPRESA – Il ritorno in campo mostra un **Bari più arrembante**, che nelle prime battute si presenta dalle parti di Moreau con il coltello tra i denti. Ci pensa Figliomeni, in collaborazione col portiere, a disarmarlo al 4', ma **l'occasione più grossa arriva al 9'**, per un rarissimo "buco" della difesa biancorossa. Caputo scappa sulla destra a Grillo, punta l'area e sull'uscita di Moreau mette in mezzo per l'accorrente **Forestieri che arriva in scivolata ma manca l'impatto** vincente con il pallone a porta sguarnita. Ne nasce una fase vivace, con Neto che ci prova prima di lasciare il posto a Damonte e con qualche iniziativa sui due lati del campo. Prima della mezz'ora torna a farsi vedere De Luca, che lotta tra due avversari e trova un **rasoterra che Lamanna controlla** a qualche modo. Il portiere barese vede anche tremare i propri legni al 36', quando **Carrozza inventa un tiro-cross terra-aria che va a scheggiare l'esterno** del "sette" della porta da posizione impossibile.

Ma è proprio allo scadere che arrivano altre emozioni: prima Camisa effettua l'ennesima chiusura davanti a Moreau, poi è **De Luca ad avere la palla del knock out** finale. Ma il giovane bomber stavolta non mantiene la calma, fa un tocco di troppo e **si vede "murare" dal portiere** di casa. E così il sollievo dei tifosi locali si trasforma in qualche fischio quando l'arbitro dice basta; per il Varese invece, solo applausi. Meritati.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it